

Prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici, protocollo tra Prefettura e procura distrettuale antimafia

Prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale, con particolare attenzione agli appalti pubblici finanziati dal piano nazionale di ripresa e resilienza: è questo l'obiettivo principale del protocollo di cooperazione interistituzionale sottoscritto oggi tra le prefetture di Catania, Siracusa e Ragusa e la procura distrettuale antimafia etnea. A siglarlo sono stato il prefetto di Catania, Maria Carmela Librizzi, il prefetto di Siracusa, Giovanni Signer, e il viceprefetto di Ragusa Rosanna Mallemi. A rappresentare la procura distrettuale antimafia, il procuratore Francesco Curcio.

L'accordo, in attuazione delle direttive del ministro dell'Interno elaborate in sinergia con la procura nazionale antimafia e antiterrorismo, mira a rafforzare le azioni di contrasto ai tentativi della criminalità di condizionare il sistema economico, inserendosi illecitamente nelle gare d'appalto e nei subappalti. In questa prospettiva, il documento punta a una maggiore integrazione tra le prefetture e l'autorità giudiziaria, combinando l'attività di prevenzione amministrativa antimafia – svolta dai Gruppi interforze con il supporto delle Forze di polizia – con l'azione investigativa della magistratura.

Uno degli aspetti centrali dell'intesa riguarda, inoltre, la gestione dei flussi informativi tra i soggetti firmatari, con particolare attenzione alla regolamentazione dei subappalti, anche alla luce delle novità introdotte dal nuovo codice dei

contratti pubblici. Al riguardo, il protocollo prevede la possibilità di stabilire criteri di priorità per l'esecuzione di accessi ispettivi nei cantieri, basandosi su specifici indicatori di rischio e sulle esigenze investigative.

L'Istituto Rizza piange la scomparsa del Prof. Giuseppe Serretta, l'ultimo saluto al Pantheon

L'Istituto Rizza di Siracusa piange lo storico Preside Giuseppe Serretta. Oggi, alle ore 16:30, presso il Pantheon, si terranno i funerali del Prof. Giuseppe Serretta, figura amatissima dell'I.T.C. A. Rizza. Conosciuto e stimato da generazioni di studenti e colleghi, il Preside Serretta ha dedicato la sua vita all'istruzione e alla crescita della comunità scolastica, lasciando un segno indelebile nella storia dell'istituto e della Città di Siracusa.

Dopo la cerimonia, in segno di omaggio e riconoscenza, la macchina con il feretro effettuerà un ultimo giro della scuola, rendendo simbolicamente omaggio a un luogo che il Prof. Serretta ha tanto amato e a cui ha dedicato la sua carriera.

Furto con spaccata in via Tisia, individuato e denunciato l'autore: è un 46enne

A poche ore dalla "spaccata" in un esercizio commerciale di via Tisia, gli agenti della Polizia di Stato in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno individuato e denunciato un uomo di 46 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine.

Alle ore 2.30 della scorsa notte, un uomo, utilizzando uno scooter di colore bianco, ha spaccato la porta a vetri del negozio e si è introdotto al suo interno rubando pochi euro contenuti nella cassa.

L'intervento degli investigatori della Polizia di Stato, che hanno visionato le telecamere di videosorveglianza, ha permesso di identificare l'uomo. Il mezzo utilizzato per perpetrare il reato è stato sequestrato e tolto dalla disponibilità del ladro che è stato denunciato.

Si invitano i cittadini a chiamare tempestivamente la Polizia di Stato consentendo un immediato intervento in analoghi casi di furto, sia perpetrato in un esercizio commerciale sia in una abitazione privata.

Sono in corso ulteriori approfondimenti investigativi finalizzati a far luce su altri furti con spaccata dei quali non si esclude la possibilità che siano riconducibili allo stesso autore.

Il servizio di controllo del territorio è stato potenziato dalla Questura di Siracusa per fronteggiare la piaga dei furti ma la collaborazione dei cittadini, anche se in forma anonima, gioca un ruolo decisivo che va a completare il concetto vincente di sicurezza partecipata.

Spaccio di droga e materiale esplosivo illegale, blitz della GdF: due persone denunciate

Operazioni di contrasto ai traffici illeciti della Guardia di Finanza di Siracusa. Nelle ultime ore le Fiamme Gialle hanno portato a termine due significative operazioni.

Nel primo intervento, una pattuglia del Gruppo di Siracusa ha intercettato un carico di 100 chilogrammi di materiale pirotecnico detenuto in un'autovettura, portando alla denuncia del responsabile per detenzione illecita di esplosivi.

In un altro, i finanzieri della Compagnia di Noto hanno arrestato un uomo in possesso di 30 dosi di cocaina (circa 25 grammi) e 4 dosi di marijuana (circa 25 grammi), pronte per essere immesse nel mercato. Nonostante il tentativo di eliminare le prove, la prontezza delle Fiamme Gialle ha permesso il sequestro delle sostanze stupefacenti e la denuncia del responsabile all'Autorità Giudiziaria, che ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Controllo del territorio nella zona sud del

siracusano, oltre 6 mila euro di multe

Continua l'impegno della Polizia di Stato nella zona sud della provincia finalizzato al contrasto dell'illegalità diffusa e del degrado urbano in particolare nei comuni di Pachino e Rosolini.

Nel corso delle ultime ore Agenti del Commissariato di Pachino e del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania hanno effettuato un controllo del territorio con numerosi posti di controllo in zone sensibili e centrali delle due città e delle rispettive periferie.

Nel complesso sono state identificate 221 persone, tra cui numerosi cittadini stranieri, e controllati 81 mezzi. Diverse sono state le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada per un importo di poco superiore a 6000 euro.

Un veicolo è stato sospeso dalla circolazione stradale perché non revisionato e due altre autovetture sono state sottoposte a fermo amministrativo perché prive di assicurazione.

Infine, un uomo di 78 anni è stato denunciato per aver incendiato rifiuti pericolosi (plastiche e materiale adoperato per le serre).

Evade dai domiciliare per sottrarsi a una perquisizione, arrestato un

49enne

Un 49enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato arrestato dai Carabinieri di Francofonte per evasione.

L'uomo, che dal mese di dicembre era sottoposto agli arresti domiciliari per rapina, riciclaggio, ricettazione, furto, resistenza a Pubblico Ufficiale, evasione e lesioni personali, martedì mattina, all'atto del controllo da parte dei Carabinieri, verosimilmente per evitare una perquisizione per stupefacenti, è corso fuori dalla propria abitazione cercando di darsi alla fuga per le vie del paese.

I Carabinieri lo hanno raggiunto e arrestato per evasione.

Dalla perquisizione personale è poi emerso che l'uomo nascondeva 4 grammi di cocaina, per i quali è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore abituale.

Medaglie a go-go per gli atleti del Sun Club Siracusa ai campionati regionali di categoria di Catania

Grandi risultati per gli atleti del Sun Club Siracusa ai campionati regionali di categoria juniores/cadetti/seniores che si sono svolti a Catania. "La manifestazione che ha assegnato gli ultimi titoli regionali ci ha visto protagonisti grazie alle numerose medaglie conquistate", ha commentato la società. Lentini Giuliana si è laureata campionessa regionale nei 200 misti, 400 e 800 stile libero, 200 farfalla,

aggiungendo un bronzo nei 100 farfalla e un argento nei 400 misti. Moceo Giorgia ha conquistato un oro nei 400 misti, un bronzo nei 200 farfalla e un argento nei 200 misti. Giliberto Benedetta ha ottenuto un bronzo nei 100 rana, un argento nei 200 rana. Un titolo regionale anche per Guglielmino Alessia nei 200 dorso, un argento nei 400 misti, nei 50 dorso e nei 200 misti.

Ottime prestazioni anche per le staffette 4×200 stile libero (Moceo, Scarpaci, Giliberto, Lentini) e 4×100 misti (Lentini, Giliberto, Moceo, Scarpaci) che hanno conquistato due medaglie d'argento.

“Complimenti a tutta la squadra per i risultati raggiunti: Scarpaci Asia, Stracquadano Giada, Migliore Carla, Burgio Valeria che hanno contribuito al risultato finale. Grazie agli allenatori Giuseppe Incremona e Corrado Cianci che ci danno appuntamento ai prossimi Criteri Nazionali Giovanili di Riccione con le atlete qualificate Giorgia e Giuliana”, ha concluso la società.

Truffa e violenza privata, 49enne dovrà scontare 5 anni e 10 mesi di carcere

Cinque anni e dieci mesi di carcere. Dovrà scontarli un pregiudicato 49enne per i reati di truffa e violenza privata commessi nel territorio nazionale, tra il 2010 e il 2019. I Carabinieri di Noto hanno arrestato l'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, in esecuzione di un provvedimento di pene concorrenti emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali del Tribunale di Ancona. Il 49enne, inoltre, è stato condannato al pagamento della pena pecuniaria di 1750

euro. L'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Sanità, Gennuso (FI) difende la riorganizzazione di oncoematologia ed ematologia

“La scelta dell’Asp di Siracusa di riordinare e riorganizzare i servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia è giusta, apprezzabile e condivisibile, ma allo stesso tempo va spiegata bene: Augusta e i pazienti dell’ospedale Muscatello non perderanno nulla in termini di servizi e cure, mentre a Siracusa nascerà un nuovo reparto che avrà l’obiettivo di agevolare le cure per i soggetti fragili che risiedono nella zona montana o nella zona sud della provincia”. A dirlo è il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso dopo la recata possibilità che vede l’Asp di Siracusa impegnata nella riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia, con novità che riguarderanno l’ospedale Muscatello di Augusta e l’ospedale Rizza di Siracusa.

“Non si può continuare a giocare con il diritto alla salute dei cittadini, non possono esistere pazienti di Serie A o pazienti di Serie B – prosegue Gennuso – Mi è dispiaciuto molto leggere dichiarazioni allarmistiche e contrarie nei confronti di questa scelta dell’Asp, tra cui quelle dell’Onorevole Luca Cannata che avrà sicuramente malcompreso questa importantissima riorganizzazione. Una decisione quella dell’Asp che ha trovato anche la condivisione dell’Ail di Siracusa, Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma, che si augura non vengano posti ostacoli a questa riorganizzazione che nulla toglie ad Augusta e che permetterà

a tanti pazienti di accorciare i tempi nel raggiungere il luogo di cura. Anche io mi auguro non ci siano ostacoli: chiedo alla Politica di evitare di far perdere tempo all'Asp, perché poi sembra che si sia più interessati ad altro invece di pensare al bene della comunità".

Oncoematologia di Augusta, Cannata (FdI) replica a Gennuso (FI): "Serve chiarezza e non polemiche"

Non accenna a spegnersi la polemica sulla possibilità che vede l'Asp di Siracusa impegnata nella riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia, con novità che riguarderanno l'ospedale Muscatello di Augusta.

"Ho presentato un formale accesso agli atti all'Asp di Siracusa e attendo una risposta chiara e ufficiale al fine di avere la certezza di un potenziamento effettivo dei servizi sanitari sia per Augusta che per Siracusa e non mi pare che Riccardo Gennuso sia il portavoce, il difensore o l'avvocato dell'Azienda Sanitaria, né che abbia un ruolo nel fornire anticipazioni sui documenti ufficiali e sulle decisioni intraprese". A dirlo è Luca Cannata, deputato alla Camera e vicepresidente della Commissione Bilancio, che replica alle dichiarazioni del deputato regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso, sulla riorganizzazione dei servizi di Oncoematologia ed Ematologia in provincia di Siracusa. "La richiesta avanzata come sollecitato da cittadini e istituzioni locali – aggiunge – è di accedere agli atti amministrativi per comprendere il futuro del reparto di Oncoematologia di Augusta e verificare

se vi sia un suo trasferimento e chiusura e se ciò sia stato deciso con un atto formale dell'Assessorato Regionale alla Salute o se sia una scelta unilaterale dell'ASP di Siracusa. Nessun allarmismo né polemiche pretestuose, ho chiesto trasparenza su una decisione che coinvolge la salute dei cittadini dell'area industriale di Augusta, Priolo e Melilli".

Accoglie poi con favore le parole del presidente dell'AIL di Siracusa, Claudio Tardonato, e condivide pienamente il principio secondo cui il diritto alle cure deve essere garantito in maniera equa e accessibile a tutti i pazienti della provincia. "Avere l'istituzione di un nuovo reparto di Oncoematologia a Siracusa laddove possibile in aggiunta ad Augusta anzi – sottolinea – trova il mio supporto e ritengo fondamentale che i servizi sanitari vengano potenziati su tutto il territorio, proprio per venire incontro alle esigenze di chi combatte ogni giorno contro gravi patologie. L'obiettivo non deve essere però quello di spostare le cure, ma di aumentarle, garantendo piena funzionalità e potenziamento dei servizi sia all'Umberto I di Siracusa sia all'ospedale Muscatello di Augusta in un quadro complessivo di garanzia dei servizi sanitari erogati da tutti i presidi ospedalieri della provincia". Cannata sottolinea la necessità di affrontare con serietà il tema del potenziamento del presidio ospedaliero di Augusta, riconosciuto a livello regionale come un punto strategico nella rete ospedaliera. "Invece di smantellare servizi essenziali, bisognerebbe accelerare gli interventi previsti – evidenzia -. Sono quindi totalmente d'accordo con il presidente dell'AIL quando dice che la priorità deve essere quella di migliorare le cure oncoematologiche nella nostra provincia. E proprio per questo chiedo che il Muscatello venga rafforzato e non depotenziato. L'Oncoematologia ad Augusta deve essere mantenuta e potenziata, perché è un punto di riferimento per un territorio con un'alta incidenza di patologie oncologiche legate alla presenza dell'area industriale. Il diritto alla salute deve essere tutelato senza che nessuna zona venga penalizzata". Il Muscatello è stato scelto proprio per dare un presidio

essenziale a una zona che ha già pagato un prezzo altissimo in termini di salute pubblica: “È quindi una scelta di logica sanitaria garantire ai pazienti cure vicine al proprio territorio, senza costringerli a spostamenti che aggravano il loro disagio”. Infine, Cannata invita a non strumentalizzare la questione e a mantenere il dibattito su un piano istituzionale: “Chi rappresenta i cittadini dovrebbe preoccuparsi di garantire il massimo della chiarezza su temi così delicati, non di polemizzare con chi chiede risposte nell’interesse della collettività – conclude – La soluzione non è togliere, ma potenziare. Si tratta di una questione di efficienza sanitaria e di rispetto per tutti i pazienti della provincia. Io proseguo il mio lavoro con serietà per ottenere risposte concrete, e sono certo che anche l’AIL potrà essere un interlocutore prezioso per raggiungere questo obiettivo e vedere sia Siracusa che Augusta potenziate. Gennuso invece impari a rispettare il diritto legittimo alla trasparenza e chiarezza. Attendiamo di leggere gli atti adesso da parte dell’ASP di Siracusa per fare definitiva luce sulla vicenda e garantire una sanità realmente vicina ai cittadini a tutti”.